

**Zeitschrift:** Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen  
**Herausgeber:** Eidg. Verband der Übermittlungstruppen; Vereinigung Schweiz. Feld-  
Telegraphen-Offiziere und -Unteroffiziere  
**Band:** 58 (1985)  
**Heft:** 5  
  
**Rubrik:** Schweiz. Vereinigung der Feldtelegraphen-Offiziere und -Unteroffiziere

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

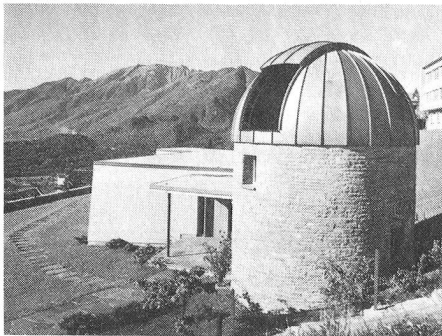
**Download PDF:** 21.05.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## La Specola Solare di Locarno-Monti

Locarno-Monti è il quartiere che sovrasta Locarno, a ponente della Madonna del Sasso. È più conosciuto per l'osservatorio omonimo che trasmette giornalmente le previsioni del tempo. E proprio lì ho avuto il piacere di conoscere l'ing. Sergio Cortesi, direttore della Specola Solare, che molto cortesemente ci riassume la storia e lo scopo dell'osservazione solare nel Ticino.

L'Osservatorio Astronomico Federale di Zurigo, specializzato sin dalla sua fondazione nelle ricerche solari, si occupava, tra l'altro, della centralizzazione dei dati sulle macchie solari, sulle protuberanze, sulle facole, ecc., ma in special modo era incaricato della determinazione del numero relativo di Wolf (R), indice dell'attività solare. Per avere l'opportunità di ottenere una serie continua e soprattutto omogenea di osservazioni, negli anni '50 si era sentita la necessità di costruire una stazione di osservazione al sud delle Alpi, dove l'insolazione annua media è favorevole e le condizioni meteorologiche spesso complementari di quelle del piede nord delle



La Specola Solare con la caratteristica cupola per le osservazioni solari, sullo sfondo il Grigione

Alpi: con due sole stazioni di osservazione si sarebbe così potuto seguire il Sole per quasi tutti i giorni dell'anno senza dipendere troppo dagli osservatori stranieri.

Dal 1940 l'Osservatorio Federale si avvaleva della collaborazione regolare di un valente e tenace astrofilo residente a Locarno-Monti: l'ing. Carlo Rapp; le sue quotidiane osservazioni sulle macchie, sulle facole ed in seguito anche sulle protuberanze, erano molto apprezzate e dimostrarono che il clima, la durata dell'insolazione e la qualità delle immagini di Locarno-Monti avrebbero permesso un buon rendimento ad una stazione specializzata in osservazioni solari.

La Specola Solare di Locarno-Monti venne costruita a lato dell'Osservatorio Meteorologico Ticinese ed è entrata in attività il 10 ottobre 1957. Dal mese di luglio 1958 alla fine del 1980 vi hanno lavorato in permanenza due osservatori a tempo pieno, con servizio domenicale e festivo alternato. Come noto, a partire dal 1° gennaio 1981, l'Osservatorio Federale di Zurigo ha rinunciato a continuare le osservazioni solari nel campo ottico e la Specola di Locarno-Monti è stata presa in gestione dall'«Associazione Specola Solare Ticinese» (ASST), mentre presso l'Osservatorio Reale del Belgio (Bruxelles) è stato costituito il «Solar Index Data Center» (SIDC), che garantisce la continuazione del calcolo dei numeri relativi di Wolf (R), principalmente con i dati delle osservazioni di Locarno che servono da calibrazione e da punto di riferimento con le serie precedenti.

Per questo lavoro, alla Specola Solare è rimasto in servizio, a tempo parziale, uno dei collaboratori pensionati anticipatamente dalla Confederazione. Per il periodo 1957-1980, oltre alle osservazioni ottiche, alla Specola venivano eseguiti i seguenti lavori:

- classifica dei gruppi di macchie e compilazione delle tabelle preliminari di evoluzione morfologica;
- calcolo dell'area giornaliera della superficie macchiata;
- riporto delle facole fotosferiche su carte eliografiche con coordinate rettangolari;
- ingrandimento grafico delle protuberanze dai filogrammi idrogeno;
- calcolo dell'area giornaliera delle protuberanze;

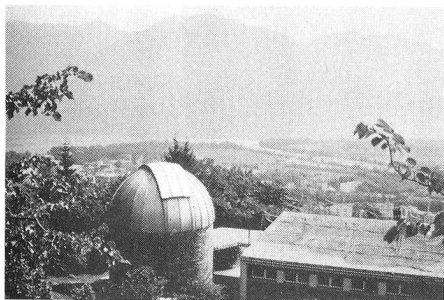
- ingrandimento grafico delle facole del calcio (flocculi) dagli spettroeliogrammi K;
- compilazione delle tabelle mensili di sorveglianza della cromosfera ed elenco delle eruzioni osservate;
- tenuta a giorno dell'archivio fotografico, dei registri delle osservazioni e della biblioteca; corrispondenza e lavori amministrativi vari;
- studi statistici e di ricerca.

Con la ristrutturazione a partire dal 1981, la riduzione del personale e l'accresciuta attività divulgativa (doverosa controparte per i consistenti aiuti pubblici e privati che hanno permesso la sopravvivenza dell'istituto), l'attività osservativa è stata molto ridotta e si limita all'esecuzione dei disegni fotosferici, alla stima del numero relativo, alla classificazione dei gruppi di macchie e al calcolo delle coordinate eliografiche, alla presa di fotogrammi giornalieri in luce integrale (fotosfera) e col filtro monocromatico (cromosfera H), nonché alla sorveglianza saltuaria delle eruzioni cromosferiche con registrazione fotografica e magnetica delle immagini.

Dal 1983 l'ASST collabora con l'Ufficio Federale delle Truppe di Trasmissione, che si avvale delle osservazioni ancora effettuate presso la vecchia «Sternwarte» di Zurigo.

I dati forniti servono alla compilazione delle «previsioni delle frequenze» pubblicate regolarmente sul nostro giornale e saremo grati a chi, della nostra arma, potesse fornire, eventualmente pubblicare direttamente su PIONIER, ulteriori delucidazioni riguardo queste frequenze e relativo uso.

Per quanto concerne la conoscenza delle infrastrutture installate nella Specola e l'attività svolta, l'ing. S. Cortesi è volentieri a disposizione per l'organizzazione di una visita dell'istituto da lui diretto. L'invito è pertanto cortesemente rivolto al presidente e al direttore tecnico dell'ASST di approfittare di queste possibilità locali esistenti per approfondire lo studio dei fenomeni solari e astronomici in funzione dello sviluppo delle trasmissioni nel campo scientifico ultra terrestre. L'occasione sarebbe altresì molto favorevole per visitare anche l'Osservatorio Meteorologico di Locarno-Monti.



La Specola Solare di Locarno-Monti vista da nord, sullo sfondo il lago Maggiore e il Gamberogno

### Comitato centrale

#### Presidente centrale

Cap Riccardo Huber  
v. Lepori 5, 6500 Bellinzona  
Indirizzo postale: Direzione di Circondario delle Telecomunicazioni, 6500 Bellinzona  
Uff (092) 24 56 21, Pr (092) 25 33 21

#### Segretario

Cap Pierferando Grossi  
6513 Monte Carasso  
Uff (092) 24 54 24

#### Cassiere

Capo S Pietro Colombo  
Casa dei Gelsi, 6802 Rivera  
Uff (092) 24 54 22

#### Membro (tiro)

Cap Dino Doninelli  
v. Fleming 6, 6500 Bellinzona  
Uff (092) 24 53 71

#### Stampa

Magg Ernesto Galli  
v. Borromini 16, 6500 Bellinzona  
Uff (092) 24 52 03

### Büchermarkt

- **Schweizer Bierbuch** - Herausgeber: Fachverlag Schweizer Wirtverband, Gotthardstr. 61, 8027 Zürich; Patronat: Schweizerischer Bierbrauerverein, Zürich; Autor: Karl Thöne, Gümligen; Mitarbeit: Dr. Henry Hug, Versuchsstation Schweizerischer Brauereien, Zürich

Format 170x210 mm, über 170 Seiten, zahlreiche Fotos, Grafiken und Farbtafeln, gebunden, ISBN 3-85898-007 2, Fr. 32.-, auch in guten Buchhandlungen erhältlich.

Der am besten behandelte, am meisten bevorzugte und intelligenteste Teil jeder Gesellschaft ist oft der undankbarste  
Saul Bellow